



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 1991 IN DATA 12/09/2025

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata alla fornitura di dispositivi informatici **per il potenziamento dell'infrastruttura IT delle aule didattiche presenti nella Caserma Magrone, sede della Scuola di Commissariato in Maddaloni (CE)**, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023 da aggiudicare in adesione agli Accordi Quadro/Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e dalla Centrale Acquisti Regionale della Regione Lazio:

- Lotto 3: "Pc Notebook altri Enti Regione Lazio" disponibile su piattaforma S.TEL.LA – CIG 8920743DFE;
- Lotto 3: "Stampanti 21" disponibile sul portale Acquisti in Rete – CIG B200FA5B3F.

e nomina del Responsabile Unico di progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE)

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 114.015,83 IVA inclusa sul CPT 7115/1 E.F. 2025, SIFAD 1923573.

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che a seguito della costituzione del Gruppo di Progetto "Sviluppo di percorsi formativi comuni nel settore amministrativo-contabile", di cui al f.n. 0159834 del 10/07/2024 del CHOD, sono state avviate le prime analisi e verifiche di proposte formative relative all'erogazione di corsi;

TENUTO CONTO che gli indirizzi di policy emanati dalle SA prevedono che la Scuola di Commissariato di Maddaloni sia la struttura presso la quale implementare il progetto della realizzazione di percorsi formativi interforze nel settore amministrativo-contabile;

APPURATO che nell'organico della citata Scuola è stato inserito un apposito elemento di organizzazione per l'interforzizzazione dei corsi da far fruire al personale delle diverse Forze Armate;

PRESO ATTO che le attuali condizioni dell'info-struttura, benché in linea con le esigenze *single service*, non risultano atte a soddisfare un incremento della capacità di erogazione di corsi dovute all'incremento del numero dei corsi e dei fruitori degli stessi;

TENUTO CONTO che per realizzare un effettivo incremento dell'output formativo è necessario ampliare e aggiornare il parco informatico della scuola;

APPURATO che l'esigenza *de quo* è meritevole di accoglimento in quanto in linea con gli indirizzi di *policy* di impiego e di formazione di base e avanzata, nonché necessaria per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, oltre che per garantire il decoro e la necessaria cornice di salubrità dell'infrastruttura;

PRESO ATTO che con i fogli con prot. n. M_D A103B66 REG2025 0010587 e M_D A103B66 REG2025 0010588 in data 10/09/2025, la Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE) ha dato mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale si intende avviare la relativa procedura;

TENUTO CONTO che la Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE) è stata individuata quale struttura presso la quale incrementare il citato progetto;

CONSIDERATO che questo U.G. fungerà da Stazione Appaltante per gli interventi citati, finalizzati esclusivamente all'implementazione e all'ammodernamento delle infrastrutture del sedime della Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE);

- CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- PREMESSO** che:
- le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate *ex lege* (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed All. 1.2 del D.Lgs. 36/2023);
 - le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione;
- RILEVATO** che oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di cui alla normativa di riferimento che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
- ATTESO** che ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Allegato I.2 (Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi) il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- RILEVATO** che l'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- VERIFICATO** che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad € 114.015,83 Iva inclusa e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;
- RITENUTO** di assegnare al Responsabile Unico del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura** in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- RILEVATO** che:

- il Direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dalla Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE);
- e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
- la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;

CONSIDERATO che trattasi di procedura di non particolare importanza ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici quindi non si riconoscono gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art.45 del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del contratto del citato appalto nella persona del 1° Lgt Antonio MARCELLO, quale figura di supporto al RUP in possesso di adeguata professionalità e competenza tecnica, individuato tra il personale della Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE);

DATO ATTO che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

RILEVATA l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:

- **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
- **Sezione Contratti ICT;**

CONSTATATO che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale di **60 giorni calendariali dalla data di avvio delle prestazioni;**

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'all. I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, co. 1, let. d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'all. I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

- ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa, nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 5, let. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e approvato con D.M. 28 aprile 2022;

VISTO l’art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1,*

ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

- VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- VISTO** il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, che disciplina, tra l'altro, all'art. 1 la trasparenza delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e stabilisce che la mancata adesione alle Convenzioni Consip, qualora disponibili, comporta la nullità del contratto stipulato in violazione della normativa vigente e costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa per conseguente danno all'erario;
- VISTA** la circolare 25 agosto 2015 del MEF con oggetto “Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione - Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.A.”;
- VISTI** i Decreti MEF del 13 febbraio 2023 e del 22 settembre 2023 hanno individuato le prestazioni principali oggetto delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e le relative caratteristiche essenziali;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- PRESO ATTO** che a seguito di specifico quesito n. 1554 del 05/10/2022, avanzato da questa stazione appaltante al Servizio Contratti Pubblici – Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile è stata confermata la possibilità di aderire alle Convenzioni/Accordi Quadro attive presso la Centrale Acquisti Regionale previa stipula di specifici atti di collaborazione;
- VISTO** l'accordo di collaborazione stipulato tra l'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa e la Regione Lazio – Direzione Regionale centrale acquisti in data 20/10/2022 Per l'utilizzo della piattaforma S.TEL.LA. (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio);
- CONSTATATO** che l'esigenza in oggetto può essere soddisfatta con l'acquisizione di:
- pc portatili modello “Lenovo ThinkBook 16” G6 ABP 21KKCTO1WW mediante adesione al Lotto 3 dell'Accordo Quadro S.TEL.LA. “Pc Notebook altri Enti Regione Lazio”;
 - stampanti modello HP Color laserjet enterprise M751DN mediante adesione alla Convenzione Consip “Stampanti 21”.
- RILEVATO** che l'adesione agli Accordi Quadro o alle Convenzioni comporta una semplificazione dei processi di acquisto e un miglioramento della qualità della fornitura di prodotti e di servizi;
- RAVVISATO** che le adesioni di cui sopra si inseriscono nel quadro degli interventi finalizzati a controllare la spesa ed a garantire una gestione economica ed efficiente, con una notevole riduzione dei costi unitari e dei tempi di approvvigionamento, nonché dei costi legati alla gestione dei contenziosi;
- CONSIDERATO** che per le esigenze sopra esposte, con la presente acquisizione, viene data attuazione agli obblighi di acquisizione centralizzata dei beni e servizi previsti dall'articolo 1, comma 510 della Legge 208/2015 e ribaditi dalla circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016, mediante adesione ad Accordo Quadro Consip, pertanto non è richiesta l'autorizzazione dell'organo di vertice amministrativo, ai sensi dell'art. 1, comma 510, della richiamata L. n. 208/2015;

PRESO ATTO	della possibilità di poter procedere mediante adesione alle Convenzioni/Accordi quadro in oggetto, ai sensi dell'art. 26 (Acquisto di beni e servizi), comma 1 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
RITENUTO	di predisporre un Affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;
APPURATO	che: <ul style="list-style-type: none"> - l'Accordo Quadro "Pc Notebook altri Enti Regione Lazio" è affidata all'operatore economico Athena S.r.l., con sede legale a Sassari, zona industriale Predda Niedda nord str. 28, snc 07100 (SS), P.I. 01368460901 e che i beni forniti corrispondono alle esigenze dell'Ente richiedente; - la convenzione "Stampanti 21" è affidata all'operatore economico Converge S.p.A., con sede legale a Roma, via Mentore Maggini, 1, 00143 (RM), P.I. 04472901000 e che i beni forniti corrispondono alle esigenze dell'Ente richiedente
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 29/01/2024;
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
RITENUTO	pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: <ol style="list-style-type: none"> a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di approvvigionare materiale Hardware per l'allestimento e l'ammodernamento delle aule occorrenti ai frequentatori dei Corsi di formazione interforze della Scuola di Commissariato presso la caserma Magrone; b. l'oggetto del contratto è l'acquisizione di n. 120 pc notebook lenovo "Thinkbook 16 G6 ABP 21 KKCTO1WW e di n. 10 stampanti HP Color laserjet enterprise M751DN e relativo materiale di consumo; c. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico; d. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria per la fornitura in argomento risulta essere pari a complessivi € 114.015,83 (IVA compresa);
CONSIDERATO	che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul capitolo 7115/01 con intera esigibilità nell'E.F. 2025;
RITENUTO	di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
APPURATO	che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
RILEVATO	che l'oggetto dell'acquisizione, non rientrando nelle tipologie elencate nella Delibera del Consiglio della C.E.E. del 15 aprile 1958 (riferimento a. allegato A) e non ravvedendosi interessi essenziali per la sicurezza nazionale da tutelare, si ritiene che per l'impresa in parola non ricorrono le condizioni di applicabilità dell'art. 346 (ex art. 296 del TCE) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

- APPURATO** che l'affidamento della commessa e l'esecuzione contrattuale dell'impresa non prevedono la trattazione di materiali e informazioni classificate;
- CONSIDERATO** che ai fini dell'emissione dei Certificati di Uso Finale (End User Certificate), si rende noto che i materiali in approvvigionamento sono destinati ad uso esclusivo delle Forze Armate italiane e non saranno riesportati;
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
 - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
 - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
 - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";
- VISTO** il decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

DETERMINA

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, let. c dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 di nominare il **1° Lgt Antonio MARCELLO** quale Direttore dell'esecuzione del contratto assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi ad esso;
- d) le prestazioni in oggetto rientrano nel novero dei beni e servizi informatici e di connettività per i quali la L. 28/12/2015, n.208, art. 1, c. 512-516 (c.d. "legge di stabilità 2016") e ss.mm.ii prevede il loro approvvigionamento esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;
- e) di acquisire mediante Ordinativi d'esecuzione immediata i prodotti citati, secondo lo schema seguente:
 - aderendo all'Accordo Quadro "*Pc Notebook altri Enti Regione Lazio*" sul portale S.TEL.LA, i 120 pc notebook lenovo "Thinkbook 16 G6 ABP 21 KKCTO1WW";
 - mediante la Convenzione "*Stampanti 2I*" sul portale Mepa, n. 10 stampanti HP Color laserjet enterprise M751DN, N. 20 KIT di materiali di consumo e l'estensione del servizio di assistenza per 24 mesi.
- f) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
- g) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo 7115/01, con esigibilità nell'E.F. 2025;
- h) l'ordinativo sia emesso ed inviato esclusivamente on line e con firma digitale, attraverso la modalità di "Negozio elettronico" previste sulla piattaforma di e-procurement www.acquistiinretepa.it e centraleacquisti.regione.lazio.it;

- i) di procedere alla stipula dei contratti in forma elettronica con gli operatori economici di seguito riportati, mediante sottoscrizione e caricamento a sistema degli specifici Ordini diretti d'acquisto, con:
- l'operatore economico **Athena S.r.l.**, con sede legale a Sassari, zona industriale Predda Niedda nord str. 28, snc 07100 (SS), P.I. 01368460901;
 - l'operatore economico **Converge S.p.A.**, con sede legale a Roma, via Mentore Maggini, 1, 00143 (RM), P.I. 04472901000 e che i beni forniti corrispondono alle esigenze dell'Ente richiedente
- j) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, in conformità alla disciplina vigente in materia;
- k) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Salvatore VERGARI
*L'atto originale è firmato e custodito presso
questi Uffici*

P.P.V.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI